

bero alcun rappresentante, quindi noi non ci pronunciamo ed attendiamo di sentire quello che pensa il ministro su questa questione.

Balenzano, ministro dei lavori pubblici. Il relatore desidererebbe che si conservasse il rappresentante dei caravana?

Giusso, relatore. A me sembrerebbe utile, perchè altrimenti sarebbero assorbiti completamente dagli altri; del resto questa dei caravana è una Società legalmente costituita e che è di data assai vecchia...

Chiesa. Domando scusa, ci sono cinque cooperative legalmente costituite.

Giusso, relatore. ...ad ogni modo anche per i ricordi storici che si collegano a questa Società, la Commissione insiste a che i caravana abbiano un rappresentante separato; quanto all'altra parte dell'emendamento, che l'altro operaio che dovrebbe essere nominato dalle altre rappresentanze operaie sia nominato direttamente, con le norme che regolano le elezioni dei probiviri, la Commissione non ha difficoltà ad aderirvi.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro dei lavori pubblici.

Balenzano, ministro dei lavori pubblici. Mi associo interamente al voto della Commissione. Resti l'operaio scelto fra i caravana che, come l'onorevole Chiesa sa, è una associazione che ha diritti e doveri tradizionali. L'altro operaio poi sia pure eletto con suffragio generale anzichè nell'assemblea dei presidenti.

Chiesa. Non è questo che chiedo.

Balenzano, ministro dei lavori pubblici. Ella chiede due cose: nella prima non siamo di accordo, nella seconda sì.

Chiesa. Domando di parlare.

Presidente. Ha facoltà di parlare.

Chiesa. Esclusa la prima, la seconda non ha più alcun valore.

Noi domandiamo che tutti i lavoratori del porto, siano essi associati o no, appartengano o non appartengano alla caravana, alle cooperative, alle leghe, purchè siano lavoratori salariati, così come sono iscritti fra gli elettori per l'elezione dei probiviri, così possano essere elettori per nominare questi delegati degli operai. Perchè costituire un nuovo privilegio alla caravana? Sono tutti lavoratori! Perchè violare i principii generali che informano le nostre leggi? Questi caravana erano distinti per la loro corporazione, la quale dava garanzie per la tutela del lavoro.

Ma oggi tutte le cooperative e tutte le

leghe danno le stesse garanzie morali e finanziarie. Non vi è dunque alcuna ragione per mantenere questa distinzione.

Non capisco dunque perchè oggi, che abbiamo il suffragio universale per le rappresentanze dei Comuni, delle Provincie e dei probiviri, non dobbiamo accogliere anche questo principio, e stabilire che tutti i lavoratori del porto debbano eleggere i loro rappresentanti. È questo un principio così giusto, così liberale, così democratico, che proprio non so comprendere come il ministro e la Commissione non vogliano accettarlo.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole relatore.

Giusso, relatore. Mentre parlava l'onorevole Chiesa io ho consultato i componenti della Commissione i quali sono d'avviso di mantenere l'articolo come è concepito, di far nominare cioè uno dei rappresentanti scelto fra i caravana ed un altro fra tutti gli operai del porto.

Per quanto poi concerne la nomina dell'operaio scelto, fuori dei caravana, da tutte le altre associazioni, la Commissione consente che tale nomina, anzichè dai presidenti delle associazioni, perchè alcune nemmeno lo hanno il presidente, venga fatta indistintamente da tutti gli operai, esclusi i caravana, col sistema dei probiviri.

Presidente. E così l'onorevole Chiesa mantiene o ritira il suo emendamento?

Chiesa. Lo mantengo nella sua integrità.

Presidente. Desidera parlare, onorevole Pellegrini?

Pellegrini. Tingo ad onore di associarmi alla proposta dell'onorevole Chiesa, perchè non comprendo qual ragione ci sia pel legislatore di voler consacrare un privilegio in una frazione di lavoratori che servono il porto di Genova e i suoi istituti. Perchè i 3 o 400, d'altronde benemeriti operai e probi, lo riconosco, i quali servono il porto franco, debbono fruire di un *jus* singolare, avere una rappresentanza speciale nella Commissione consorziale, quella rappresentanza alla quale non possono ambire che come operai? E poichè anche il rimanente degli operai è chiamato al suffragio, i caravana debbono fondersi con essi, e non possono ambire un privilegio, il quale non potrebbe rendere nè lieta nè simpatica la loro causa.

Non sottoscriverò mai ad un privilegio per una parte dei membri di un medesimo ceto, che debbono avere tutti i medesimi diritti.